

APPENDICE

La presente appendice al Documento di Registrazione (l' "Appendice") è stata preparata per gli scopi di cui all'articolo 26(4) del Regolamento (UE) 2017/1129 (il "Regolamento Prospetto"). La presente Appendice andrà letta come un'introduzione al Documento di Registrazione.

Qualsiasi decisione di investire in titoli di debito o strumenti derivati dell'Emittente dovrebbe basarsi sulla considerazione da parte dell'investitore del Documento di Registrazione nel suo insieme e dei termini e condizioni di tali titoli, come indicati nei prospetti o altri documenti d'offerta di riferimento; l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il capitale investito; nel caso in cui venga iniziato un procedimento legale con riferimento alle informazioni contenute in un Documento di Registrazione, l'investitore attore potrebbe, ai sensi della normativa nazionale, dover sopportare i costi di traduzione del Documento di Registrazione prima che inizi il procedimento legale; la responsabilità di diritto civile si applica solo nei confronti dei soggetti che abbiano presentato l'Appendice, ivi inclusa qualsiasi traduzione della stessa, ma solo qualora l'Appendice sia fuorviante, inaccurata o inconsistente se letta insieme ad altre parti del Documento di Registrazione, o ove non fornisca, quando letta insieme ad altre parti del Documento di Registrazione, informazioni chiave che aiutino gli investitori che considerino se investire in tali titoli.

Chi è l'emittente dei Titoli?
<p>Sede legale e forma giuridica dell'Emittente Barclays Bank Ireland PLC (l' "Emittente") è una public limited company, registrata in Irlanda con numero 396330. La responsabilità dei soci dell'Emittente è limitata. L'Emittente è stato costituito in Irlanda il 12 gennaio 2005 e ha la propria sede legale principale in One Molesworth Street, Dublino 2, D02 RF29, Irlanda. Il <i>Legal Entity Identifier</i> (LEI) dell'Emittente è 2G5BKIC2CB69PRJH1W31.</p> <p>Attività principali dell'Emittente L'emittente è parte del Gruppo BBPLC. Le attività dell'Emittente consistono nella fornitura di servizi di banca di investimento e corporate banking a società UE, servizi di banca al dettaglio in Germania e Italia e <i>private banking</i> a clienti UE.</p> <p>Il termine "Gruppo BBPLC" indica Barclays PLC con le sue controllate e il termine "Gruppo Bancario Barclays" indica Barclays Bank PLC con le sue controllate.</p> <p>Principali azionisti dell'Emittente L'intero capitale azionario ordinario dell'Emittente è di proprietà di Barclays Bank PLC. L'intero capitale azionario ordinario di Barclays Bank PLC è di proprietà di Barclays PLC. Barclays PLC è la controllante del Gruppo.</p> <p>Il termine "Gruppo" indica Barclays PLC insieme con le proprie controllate.</p> <p>Identità dei principali amministratori delegati dell'Emittente I principali amministratori dell'Emittente sono Francesco Ceccato (Amministratore Delegato e <i>Executive Director</i>) e Jasper Hanebuth (Direttore Finanziario e <i>Executive Director</i>).</p> <p>Identità dei revisori legali dell'Emittente I revisori legali dell'Emittente sono KPMG, esperti contabili e revisori autorizzati (<i>Chartered Accountants</i> in Irlanda), con sede in 1 Harbourmaster Pl, International Financial Services Centre, Dublino 1, D01 F6F5, Irlanda.</p>

Quali sono le informazioni finanziarie chiave che riguardano l'Emittente?

L'Emittente ha estratto le informazioni finanziarie selezionate incluse nella tabella di seguito per gli anni terminati al 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2020 dai bilanci annuali dell'Emittente per gli esercizi terminati al 31 dicembre 2021 e 2020 le quali sono state, fatta esclusione per le informazioni finanziarie contenute nella sezione intitolata "Alcuni Indici di Bilancio", sottoposte a revisione contabile con un parere senza riserve fornito da parte di KPMG. Le informazioni finanziarie selezionate incluse nella seguente tabella per il periodo di sei mesi conclusosi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021 sono state estratte dall'informativa finanziaria intermedia non certificata dell'Emittente con riferimento al periodo di sei mesi conclusosi al 30 giugno 2022.

Conto Economico

	Al 30 giugno (non certificato)		Al 31 dicembre	
	2022	2021	2021	2020
	(€m)		(€m)	
1. Margine di interesse	148	153	312	293
2. Ricavo al netto di tariffe e commissioni	427	359	771	546
3. Guadagni/(Perdite) per svalutazione di strumenti finanziari	(28)	97	97	(280)
4. Risultato netto dell'attività di negoziazione.....	193	80	152	41
5. Utile /(Perdita) al lordo delle imposte.....	152	167	325	(103)
6. Utile/(Perdita al netto delle imposte	120	136	235	(118)

Stato Patrimoniale

	Al 30 giugno (non certificato)	Al 31 dicembre	
	2022	2021	2020
		(€m)	
1. Crediti verso banche	844	903	906
2. Crediti verso clienti	13.485	13.083	12.143
3. Totale attivo	140.593	117.112	134.937
4. Debiti verso banche	4.985	4.252	3.488
5. Debiti verso clienti	21.764	21.382	19.620
6. Titoli in circolazione	3.222	3.397	2.297
7. Passività subordinate	3.472	3.171	1.061
8. Totale Patrimonio Netto	5.998	5.899	4.558

Alcuni Indici di Bilancio

Al 30 giugno Al 31 dicembre

	2022	2021 ¹	2020 ²
	(%)	(%)	(%)
1. Capitale di base di classe 1.....	16,5 ³	16,1	16,6
2. Totale patrimonio di vigilanza.....	21,9	21,4	22,0
3. Rapporto di leva CRR - interamente introdotto	5,1	6,6	6,3

Quali sono i rischi chiave che si applicano specificamente all'Emittente?

L'Emittente ha individuato un ampio spettro di rischi a cui la propria attività è esposta. I rischi materiali sono quelli a cui l'alta dirigenza presta particolare attenzione e che possono comportare che i risultati dell'Emittente in fatto di realizzazione della strategia, dei risultati delle operazioni, delle condizioni finanziarie e/o prospettive differiscano significativamente dalle aspettative. I rischi emergenti sono quelli che hanno componenti sconosciute, l'impatto delle quali potrebbe cristallizzarsi in un lungo periodo di tempo. In aggiunta, certi fattori che siano oltre il controllo dell'Emittente, ivi inclusi l'aumento del terrorismo o conflitti globali, disastri naturali, pandemie ed eventi simili, anche se non elencati nel dettaglio di seguito, potrebbero avere un simile effetto sull'Emittente.

- **Rischi materialmente esistenti ed emergenti che possano potenzialmente impattare più di un rischio principale:** In aggiunta ai rischi materiali ed emergenti che possono impattare i principali rischi elencati di seguito, vi sono anche rischi materiali ed emergenti che potrebbero impattare più di uno di tali rischi principali. Tali rischi sono: (i) l'impatto del COVID-19; (ii) condizioni potenzialmente sfavorevoli dell'economia globale e locale e condizioni di mercato, così come sviluppi geopolitici; (iii) l'uscita del Regno Unito dall'UE; (iv) l'impatto dei cambiamenti dei tassi di interesse sui profitti dell'Emittente; (v) gli ambienti competitivi dell'industria dei servizi bancari e finanziari; (vi) i programmi di modifica nell'ambito regolamentare e l'impatto sul modello di business; (vii) l'impatto del cambiamento climatico sull'attività dell'Emittente; e (viii) l'impatto delle riforme dei tassi di interesse benchmark sull'Emittente.
- **Rischi di credito e di mercato:** Il rischio di credito è il rischio di perdita dell'Emittente derivante dall'incapacità di clienti, consumatori o controparti, di onorare a pieno gli obblighi presi nei confronti di membri dell'Emittente. L'Emittente è soggetto a rischi derivanti da cambiamenti nella qualità del credito e nei tassi di recupero dei prestiti e degli anticipi dovuti dai prenditori e dalle controparti in un qualsiasi portafoglio specifico. Il rischio di mercato consiste nel rischio di perdite derivante dal potenziale cambiamento in negativo del valore delle attività dell'Emittente e delle sue passività derivanti da fluttuazioni delle variabili di mercato.
- **Rischio di capitale e tesoreria ed il rischio che l'Emittente ed il Gruppo Bancario Barclays siano soggetti a poteri di risoluzione significativi:** Ci sono tre tipi principali di rischi di capitale e tesoreria che deve affrontare l'Emittente che sono (1) rischio di liquidità - il rischio che l'Emittente non sia in grado di rispettare le proprie obbligazioni contrattuali o condizionate o che non abbia sufficienti importi per una stabile dotazione finanziaria e di liquidità tale da supportare le proprie attività, che potrebbe anche essere impattato da modifiche alla valutazione del credito; (2) rischio di capitale – il rischio che l'Emittente abbia un livello o una composizione di capitale insufficienti; e (3) rischio di tasso di interesse nei libri bancari – il rischio che l'Emittente sia esposto a volatilità del capitale o dei ricavi a causa di un disallineamento tra le esposizioni dei tassi di interesse delle sue attività (non commercializzate) e passività. Ai sensi del regime di risanamento e risoluzione dell'Unione Europea, sono concessi poteri sostanziali alle Autorità di Risoluzione Rilevanti di porre in essere varie misure di risoluzione e opzioni di stabilizzazione nei confronti di una banca o di una società di investimento irlandese (che al momento includono l'Emittente) (inclusi, senza limitazione, lo strumento del bail-in, che dà all'Autorità di Risoluzione Rilevante il potere di svalutare alcuni crediti dei creditori

¹ A partire dal 30 giugno 2022, l'Emittente dichiara il proprio CET1 e i relativi coefficienti comprensivi di alcune riserve, che ammontano a €189,5 milioni, ammissibili come fondi propri di base ai sensi del CRR II. I coefficienti di capitale e di leva finanziaria al 31 dicembre 2021 sopra riportati sono stati modificati di conseguenza. Escludendo tali riserve, i coefficienti CET1, Totale patrimonio di vigilanza e leva finanziaria CRR del 31 dicembre 2021 erano pari, rispettivamente, a: 15,5%, 20,8% e 6,4%.

² I dati comparativi del 2020 sono stati rielaborati a seguito di una revisione del calcolo applicato al regime transitorio IFRS9 applicabile al capitale CET1. Le cifre del 2020 prima della rielaborazione erano dichiarate come: Capitale CET1 16,7% e Totale patrimonio di vigilanza 22,1%.

³ La percentuale di CET1 al 30 giugno 2022 comprende gli utili per il periodo di sei mesi conclusosi al 30 giugno 2022. Escludendo tali utili, la cui inclusione è soggetta ad approvazione normativa, il CET1 % sarebbe pari al 16,2%.

chirografari di un soggetto rilevante in dissesto (la cui svalutazione può comportare la riduzione a zero di tali crediti) e di convertire alcuni crediti non garantiti in azioni o altri strumenti partecipativi) in circostanze in cui l'Autorità di Risoluzione Rilevante sia soddisfatta che siano state rispettate le condizioni di risoluzione di riferimento.

- **Rischi Operativo e di modello:** Il rischio operativo è il rischio di perdita dell'Emittente che deriva da processi o sistemi inadeguati, fattori umani o che è dovuto ad eventi esterni la cui radice non è nei rischi di credito o di mercato. Il rischio di modello è il rischio di potenziali conseguenze negative derivanti da valutazioni finanziarie o decisioni basate su modelli di produzione e report incorretti o utilizzati in maniera scorretta.
- **Rischi di condotta, reputazionale, e legale e questioni legali, di concorrenza e regolamentari:** Il rischio di condotta è il rischio di danno per i clienti, l'integrità del mercato, l'effettiva concorrenza o per l'Emittente derivante dalla prestazione inappropriata di servizi finanziari, inclusi a titolo esemplificativo dolo e negligenza. Il rischio reputazionale è il rischio che un'azione, una transazione, un investimento, un evento, una decisione o relazione di business riduca la fiducia nella integrità e nelle capacità dell'Emittente. L'Emittente svolge attività in un mercato altamente regolamentato e perciò è esposto al rischio legale derivante da (i) una moltitudine di leggi e regolamenti che si applicano alle attività che svolge, che sono molto dinamici, possono variare da giurisdizione e giurisdizione, e sono spesso poco chiari nella loro applicazione a particolari circostanze specialmente in aree nuove ed emergenti; e (ii) la natura diversificata e mutevole delle attività dell'Emittente e prassi di attività. In ogni caso, questo espone l'Emittente al rischio di perdita o di imposizione di multe, danni o sanzioni derivanti dall'incapacità di membri dell'Emittente di rispettare le proprie obbligazioni legali, ivi incluse quelle derivanti da prescrizioni legali o contrattuali. Il rischio legale può emergere in conseguenza di uno qualsiasi dei fattori di rischio, come sopra riassunti.

"Bail-in Power irlandese" significa qualsiasi svalutazione, conversione, trasferimento, modifica e/o potere di sospensione esistente di volta in volta ai sensi di qualsiasi legge, regolamento, regola o prescrizione relativa alla risoluzione di banche, gruppi bancari, istituti di credito e/o società di investimento che siano costituite in Irlanda applicabili in Irlanda all'Emittente, comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le leggi, i regolamenti, le norme o i requisiti attuati, adottati o emanati nel contesto di una direttiva o di un regolamento dell'Unione Europea o di un regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per il risanamento e la risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento, come di volta in volta modificato, ai sensi dei quali qualsiasi obbligazione di una banca, gruppo bancario, istituto di credito o società di investimento o qualsiasi loro collegata può essere ridotta, cancellata, modificato, trasferita e/o convertita in azioni o altri titoli o obbligazioni del soggetto obbligato o di qualsiasi altra persona.

"Autorità di Risoluzione Rilevante" indica la Banca Centrale d'Irlanda, il Single Resolution Board istituito ai sensi del Regolamento SRM e/o qualsiasi altra autorità autorizzata ad esercitare o a partecipare all'esercizio del Bail-in Power irlandese di volta in volta.

"Titoli" indica tutti gli strumenti finanziari emessi dall'Emittente descritti in qualsiasi nota informativa sugli strumenti finanziari e, se applicabile, in una sintesi, che, se letti insieme al presente Documento di Registrazione, comprendono un prospetto ai fini dell'Articolo 6(3) del Regolamento Prospetto o in qualsiasi prospetto di base ai fini dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetto o altro documento di offerta in cui il presente Documento di Registrazione può essere incorporato mediante riferimento.

"Regolamento SRM" indica il regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 luglio 2014, che istituisce regole uniformi e una procedura uniforme per la risoluzione delle crisi degli enti creditizi e di talune imprese di investimento nel quadro di un Meccanismo di Risoluzione Unica e di un Fondo Unico di Risoluzione e che modifica il regolamento (UE) n. 1093/2010, come di volta in volta modificato o sostituito.